

RIFLESSIONE DEL MESE

Aprile 2020

“... mentre erano chiuse le porte...” (Gv 20,19)

- Aprile è il mese della <**Comunione Fraterna**>. Il tempo in cui la Parola sacra ci accompagna lungo la notte oscura che ciascuno di noi, l'Italia intera e tutto il mondo sta attraversando. Perché lo stato di separazione e di chiusura cui siamo costretti per la nostra e l'altrui salute non diventi una prigione buia e senz'aria, ma un Cenacolo di amore, di fede e di preghiera capace di generare vita nuova, annuncio di risurrezione.
- Come gli Apostoli, discepoli disorientati e confusi, con le porte sprangate sentiamo che se non ci opponiamo, Gesù entra, anche se sono chiuse le nostre porte, visita la nostra notte e porta nuova vita, nello Spirito. Porta luce, forza, speranza, **Comunione Fraterna**. Se Gesù è al centro, le nostre divisioni, i nostri lamenti, le nostre sofferenze si trasformano. Lui ci viene incontro, ci raduna, ci mostra le Sue ferite, ci dona la sua vita nello Spirito.
- Insieme a Tommaso posso riconoscere Gesù nelle ferite di questo mondo. Anche se assenti come lui alla comunione con i suoi fratelli, siamo invitati a toccare con mano nella condivisione il Risorto, nella sua Parola, in cui i segni delle ferite sono più eloquenti di qualsiasi miracolo o apparizione, il Risorto del perdono, per tutte le volte che non abbiamo creduto, che non ci siamo fidati di Lui. Anche noi, mentre le porte sono chiuse eleviamo con stupore e riconoscenza la nostra preghiera di lode:<Mio Signore e mio Dio>.

Preghiamo

Come vivo oggi la mia casa? Come una prigione di privazione e di morte o permetto al Risorto di entrare a porte chiuse per portare il suo Soffio di vita, luce nuova, occhi nuovi nel mio cuore? Ho piena fiducia in Lui e nella sua Parola di risurrezione o sono chiusa ancora nei miei spazi limitati, nelle mie logiche, nelle mie paure? Mi lascio invadere dalla sicura speranza che Lui desidera donarmi? Chiediamo a Maria, nostra Madre Consolatrice di essere con noi nella nostra casa perché sia un Cenacolo di **Comunione Fraterna**, Casa di fede e di preghiera.

Vostra, Andreace